

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 40 del 01 luglio 2021

**Attuazione degli interventi a valere sul FSC 2014-2020 Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020 (copertura degli interventi riprogrammati del POR FESR 2014-2020), Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021. Accordo tra Regione del Veneto e Ministro per il Sud e la coesione territoriale DGR n. 786 del 23/06/2020. DGR n. 469 del 13/04/2021. Sviluppo Urbano Sostenibile nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto (PSC Veneto). Revisione e aggiornamento degli schemi di avviso/invito pubblico di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 104 del 09/08/2019.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approvano la revisione e l'aggiornamento degli schemi di avviso/invito pubblico per l'attuazione degli interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile a valere sulle risorse FSC, contenuti nelle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile delle Autorità urbane approvate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ora confluiti nella Sezione Speciale del PSC Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con i Regolamenti (UE) 2020/460 del 30/03/2020 e 2020/558 del 23/04/2020 la Commissione Europea ha apportato alcune importanti modifiche ai Regolamenti UE n. 1301/2013 e n. 1303/2013, in risposta all'epidemia di Covid -19, con particolare riferimento alla mobilitazione di investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie;
- in questo contesto di emergenza sanitaria si è collocata la definizione di un accordo tra Governo e ciascuna Regione sulla riprogrammazione delle risorse dei Programmi Operativi, in coerenza con gli articoli 241 e 242 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, valutati in modo coordinato con le norme europee sopra richiamate, a favore di interventi rivolti all'emergenza sanità, alle attività economiche, al lavoro e al sociale;
- con DGR n. 786 del 23/06/2020 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto sopra citato; tale Accordo è stato siglato in data 10/07/2020; l'accordo garantisce, inoltre, la prosecuzione e/o la realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi europei, a seguito della riprogrammazione, grazie all'assegnazione alla Regione di una corrispondente quota di FSC 2014-2020;
- con DGR n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020 la Giunta regionale ha approvato le linee generali di intervento per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sul POR FESR 2014-2020 per le finalità di cui sopra, nonché definito il relativo ammontare;
- le decisioni assunte dalla Giunta regionale sono state, altresì, oggetto dell'Informativa n. 9/INF "Informativa al Consiglio regionale sull'utilizzazione delle risorse POR FSE e FESR 2014-2020 in risposta all'emergenza Covid-19 e relativo Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto", che la Giunta regionale ha adottato in data 14/07/2020. Il Consiglio regionale ne ha preso atto con propria Deliberazione n. 87/2020;
- con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020 a seguito dell'Accordo stipulato, nelle more dell'approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto, si è preso atto della riprogrammazione ed è stata disposta la nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per la copertura delle riprogrammazioni operate sul POR FESR 2014-2020;
- con DGR n. 1332 del 16/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto delle risorse disponibili per il Veneto a valere sul FSC 2014-2020 e autorizzato le strutture competenti alla attuazione degli interventi previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e ricompresi nelle Priorità di Investimento di cui all'allegato A alla medesima deliberazione;
- con DGR n. 241 del 09/03/2021 la Giunta Regionale ha, tra le altre, individuato le misure da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 39 del 28/07/2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del "Piano Sviluppo e Coesione" e già oggetto della DGR n. 1332/2020; ha rinviato a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione con AVEPA, ai sensi della Legge Regionale n. 31/2001, coerentemente al quadro normativo vigente, per la gestione delle misure da attuare, demandandone la predisposizione al Direttore della Direzione della Programmazione Unitaria;

- con DGR n. 469 del 13/04/2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021; la convenzione è stata sottoscritta digitalmente tra le parti in data 30/04/2021;
- Infine, in data 29/04/2021 il CIPESS ha adottato la Delibera quadro PSC n. 2 del 29/04/2021 e la Delibera n. 30 del 29/04/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che si articola in due Sezioni:
- una sezione Ordinaria nella quale confluiscono le risorse provenienti dalle precedenti Programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2017 a titolarità regionale, già oggetto di programmazione e in corso di realizzazione, per l'importo complessivi di 666,49 M €. La Sezione Ordinaria è destinata ad essere implementata con la prossima Programmazione FSC 2021-2027;
- una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei, per un totale di 253,7 M €, per la quale ad oggi è prevista la conclusione nel 2025.

#### CONSIDERATO CHE:

- la Commissione europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 della Regione del Veneto; successivamente, il testo del Programma è stato sottoposto ad ulteriori modifiche approvate dalla Commissione Europea con Decisione C (2018) 4873 final del 19/07/2018, Decisione C(2019) 4061 final del 05/06/2019 e Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- il POR FESR 2014-2020 ha disciplinato la realizzazione dello Sviluppo Urbano Sostenibile attraverso la Sezione 4 del POR e l'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), e ha previsto che l'Autorità di Gestione designi le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi responsabili della selezione delle operazioni per tale Asse nel quadro di Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (d'ora in poi SISUS) predisposte dalle stesse;
- con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il manuale "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti al SI.GE.CO; successivamente, con i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018 e n. 98 del 30/07/2019 sono state approvate **le modifiche e le integrazioni al SI.GE.CO. e alla relativa documentazione**;
- a seguito delle procedure di individuazione delle Aree e delle Autorità urbane, nonché delle relative SISUS, di cui alle DGR n. 258 dell'08/03/2016, DGR n. 259 dell'08/03/2016, DGR n. 1218 del 26/07/2016, DGR n. 1219 del 26/07/2016, sono state selezionate le Aree Urbane, individuate le rispettive Autorità urbane "Comuni capoluogo" e "Comune Polo" nonché approvate le relative SISUS con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 19 del 15/06/2016, n. 29 del 30/06/2016, n. 22 dell'11/04/2017 e n. 30 del 05/05/2017;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016 ha approvato i Criteri di Selezione delle operazioni con riferimento all'Asse 6 del POR Sviluppo Urbano Sostenibile, successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 14/07/2017, dal Comitato di Sorveglianza del 19/04/2018 e dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15/04/2019;
- con DGR n. 2290 del 30/12/2016 sono stati forniti gli indirizzi operativi alle Strutture regionali per l'affidamento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) delle funzioni di gestione e di controllo in ambiti diversi dall'agricoltura, e che con DGR n. 226 del 21/03/2017, la Giunta regionale, al fine di garantire una efficiente gestione ed attuazione del POR FESR 2014-2020, ha individuato AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale soggetto a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, approvando il relativo schema di convenzione di delega, sottoscritto il 12/05/2017;
- con DGR n. 768 del 29/05/2017, alla luce di quanto previsto dai Regolamenti europei e dalla normativa nazionale, sono state individuate le Autorità urbane di Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Verona e Montebelluna quali Organismi Intermedi, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni per le finalità dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020;
- all'Allegato A della DGR n. 768/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione del Veneto, in qualità di Autorità di Gestione e Comuni individuati come Autorità urbane con lo scopo di disciplinare lo svolgimento delle attività delegate alle Autorità urbane come Organismi Intermedi;
- successivamente sono state sottoscritte le Convenzioni tra Regione del Veneto e Comuni;
- ai sensi del SI.GE.CO del POR FESR 2014-2020, le Autorità urbane come Organismi Intermedi operano sulla base di un proprio manuale delle procedure, conformemente al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, approvato con DGR n. 825 del 06/06/2017, e sulla base delle necessarie relazioni, nella fase attuativa, con gli altri soggetti coinvolti (Autorità di Gestione, Strutture responsabili di Azione, e AVEPA);
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 52 del 05/07/2017 è stato approvato il documento "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" e i suoi allegati, contenenti, tra l'altro, gli schemi di Avviso pubblico da utilizzare per l'Asse 6 da parte delle Autorità urbane;

- il suddetto Decreto 52/2017 è stato aggiornato e revisionato con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 104 del 09/08/2019, inclusi gli Schemi di Avviso pubblico;
- l'Autorità di Gestione ha valutato l'adeguatezza dei Manuali delle procedure delle Autorità urbane e le successive variazioni degli stessi;
- con la DGR n. 16 del 07/01/2020 sono state assegnate alle Autorità Urbane le spettanti risorse finanziarie della riserva di efficacia e sono state contestualmente approvate le Linee Guida per la programmazione degli interventi a valere su tali risorse e per la riprogrammazione delle risorse maturate da economie di spesa;
- con i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 70 del 18/08/2020, n. 72 del 26/08/2020, n. 73 del 26/08/2020, n. 126 del 26/11/2020, n. 135 del 14/12/2020 e n. 7 del 08/02/2021 sono state approvate le modifiche alle SISUS delle Autorità Urbane con inserimento, tra l'altro, di nuovi interventi a valere sulle risorse della riserva di efficacia e delle economie di spesa con le modalità di cui alla DGR 16/2020 sopra citata;
- la realizzazione degli interventi non ancora avviati, inseriti nelle SISUS delle Autorità urbane, e riprogrammati nell'ambito del Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC), è assicurata dalla nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020, prevista dalla Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020, a cui ha fatto seguito la DGR 241/2021 che individua, tra le altre, le misure relative allo Sviluppo Urbano Sostenibile quali interventi da finanziare con FSC 2014-2020;
- la medesima DGR n. 241 del 09/03/2021 ha individuato come prioritari e urgenti gli interventi previsti per il completamento delle SISUS delle Autorità urbane dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020;
- con la suddetta DGR n. 241/2021 vengono inoltre confermate le procedure attuative vigenti e le competenze assegnate alle Autorità Urbane al fine del completamento delle SISUS precedentemente finanziate dall'Asse 6 del POR FESR, demandando alle Autorità di Gestione dei Programmi FESR e FSC, gli adeguamenti degli strumenti operativi finalizzati alla gestione del PSC.

RITENUTO CHE è necessario, con riferimento agli interventi di prossima attuazione relativi allo Sviluppo Urbano Sostenibile, approvare gli schemi di Avviso/Invito pubblico revisionati e aggiornati, adeguandoli al nuovo contesto normativo e alle modifiche relative alla fonte finanziaria;

VISTE la Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015, la Decisione C (2018) 4873 final del 19/07/2018, la Decisione

C(2019) 4061 final del 05/06/2019 e la Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020 della Commissione europea;

VISTA la DGR n. 2289 del 30/12/2016;

VISTA la DGR n. 258 dell'08/03/2016;

VISTA la DGR n. 259 dell'08/03/2016;

VISTA DGR n. 1218 del 26/07/2016;

VISTA la DGR n. 1219 del 26/07/2016;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 19 del 15/06/2016, n. 29 del 30/06/2016, n. 22 dell'11/04/2017 e n. 30 del 05/05/2017;

VISTI i Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 15/02/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2290 del 30/12/2016;

VISTA la DGR n. 768 del 29/05/2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 52 del 05/07/2017;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 dell'08/02/2018 e 98 del 03/07/2019;

VISTO il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 104 del 09/08/2019;

VISTA la DGR n. 16 del 07/01/2020;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 70 del 18/08/2020, n. 72 del 26/08/2020, n. 73 del 26/08/2020, n. 126 del 26/11/2020, n. 135 del 14/12/2020 e n. 7 del 08/02/2021;

VISTE le DGR di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 n. 404 del 31/03/2020 e n. 745 del 16/06/2020;

VISTA l'Informativa di Giunta regionale n. 9/INF del 14/07/2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;

VISTE le Delibere CIPESS quadro PSC n. 2 del 29/4/2021 e di approvazione del PSC Veneto n. 30 del 29/04/2021;

VISTE le DGR n. 786 del 23/06/2020, n. 1332 del 16/09/2020 e n. 241 del 09/03/2021;

VISTA la DGR n. n. 469 del 13/04/2021;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i seguenti schemi di Avviso/Invito pubblico revisionati e aggiornati relativi agli interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento:
  - ◆ "Schema di Avviso/Invito pubblico PSC Veneto Sezione Speciale - Area tematica 7 Trasporti e mobilità in continuità con POR FESR 2014-2020 - Azioni 4.6.2-4.6.3" in **Allegato A**;
  - ◆ "Schema di Avviso/Invito pubblico PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 10 Sociale e Salute in continuità con POR FESR 2014-2020 - Azione 9.4.1, Sub-Azioni 1 e 2" in **Allegato B**;
  - ◆ "Schema di Avviso/Invito pubblico PSC Veneto - Sezione Speciale - Area tematica 10 Sociale e Salute in continuità con POR FESR 2014-2020 - Azione 9.5.8" in **Allegato C**;
3. di confermare, per quanto compatibili, le altre procedure che disciplinano l'attuazione dell'Asse 6 contenute nel Manuale Procedurale del POR FESR 2014 -2020 approvato con DGR 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii. e nelle "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" approvate con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 52 del 05/07/2017 e revisionate e aggiornate con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 104 del 09/08/2019;
4. di trasmettere alle Autorità urbane il presente provvedimento affinché lo utilizzino per la predisposizione dei nuovi Avvisi;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato